

	<b>ISTITUTO COMPRENSIVO DI TRAVERSETOLO</b> <i>Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado</i>	
Via San Martino 82 43029 Traversetolo (PR)	E-mail: <a href="mailto:pric819001@istruzione.it">pric819001@istruzione.it</a> Pec: <a href="mailto:pric819001@pec.istruzione.it">pric819001@pec.istruzione.it</a> Sito web: <a href="http://ictraversetolo.edu.it">ictraversetolo.edu.it</a> CF 80010910349 - Cod.mecc. PRIC819001	Tel. 0521 842527 0521 841833

*All'albo on-line*  
*Al Sito Web dell'istituto*  
*All'Amministrazione Trasparente*  
*Al fascicolo del progetto*

<p><b><u>DECISIONE DI CONTRARRE AFFIDAMENTO DIRETTO TRAMITE RDO MEPA</u></b>  <b><u>Affidamento diretto su MEPA tramite RDO inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 e in conformità con la prorogata legge 108/2021 cosiddetto "decreto semplificazioni BIS" anche in deroga all'art. 45 del DI 129/2018</u></b>  <b>PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)</b>          MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA          Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di Istruzione: Dagli asili nido alle Università Investimento 3.2          Scuola 4.0 "Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori"  <b>AZIONE 1 – NEXT GENERATION CLASSROOM – AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI</b></p>
--

**PROGETTO M4C1I3.2-2022-961-P-12023**

**CUP: B64D23000510001**

**CIG: Z963C89ABD**

#### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTO** il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

**VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

**VISTO** l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

**TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. 129/2018;

**VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

**VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni scolastiche, comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute a pubblicare sul proprio sito web, in formato digitale, la presente comunicazione.

Firmato digitalmente da **Cinzia Campanini**

**VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;

**VISTO** l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: «All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»»

**VISTO** il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

**CONSIDERATO** in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**CONSIDERATO** in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

**CONSIDERATO** In particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che «le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante»;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, «tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

**VISTO** il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante «Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;

**VISTO** il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 «Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

**CONSIDERATO** in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita «Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste»;

**VISTO** il Decreto n° 76/2020 cosiddetto «Decreto Semplificazioni» e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

**VISTO** in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti «anche senza previa consultazione di due o più operatori economici» a euro 75.000,00;

**VISTO** la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

**VISTO** in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti «anche senza previa consultazione di due o più operatori economici» a euro 139.000,00 euro;

**VISTO** in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita «al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e

**Firmato digitalmente da Cinzia Campanini**

450, della legge 27 dicembre 2005 n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo”;

**VISTO** in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);

**VISTO** in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato;

**VISTO** in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione;

**VISTO** il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;

**VISTO** regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

**VISTO** il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

**VISTO** il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

**VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art, 41, comma 2-ter;

**VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

**VISTO** Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classroom;

**VISTO** le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022;

**VISTO** l'Atto di concessione Prot. n° 40246 del 17/03/2023 (Ns Prot.n. 3279 del 27/04/2023) che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

**VISTA** la Delibera del Consiglio d'Istituto con la quale è stata approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2025;

**VISTA** la Delibera di approvazione del Programma Annuale per l'anno scolastico 2023;

**VISTO** il Decreto di assunzione a bilancio del Progetto “PNRR Piano “Scuola 4.0” – Azione 1 Next Generation Classroom – Prot. 00003333 del 24/04/2023;

**VISTA** la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 99 del 26/06/2023 con la quale è stato deliberato il Programma Biennale (2023/24) degli acquisti ai sensi dell'ex articolo 21 dell'ex Dlgs. 50/2016;

**RILEVATA** pertanto la necessità di acquistare sollecitamente la fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici.

Firmato digitalmente da Cinzia Campanini

**RILEVATA** la presenza di convenzioni Consip specifiche non comprendenti articoli della fornitura, in parte o nel suo insieme, dei prodotti occorrenti;

**DATO ATTO** che i prodotti in convenzione – accordo quadro non rispondono alle necessità della scuola;

**DATO ATTO** che in Consip nel sistema di negoziazione MEPA esistono prodotti rispondenti a quanto nelle esigenze della scuola di interesse della istituzione scolastica, anche in relazione al progetto esecutivo ed annesso capitolato tecnico.

**VISTA** la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la SOLA categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.;

**VISTO** la legge 208/2015 all'art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza;

**CONSIDERATO** l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale o formale di preventivi fuori MEPA, la cui documentazione è agli atti della scuola;

**CONSIDERATO** che la predetta indagine conoscitiva relativa alla fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare la Ditta Adcom s.r.l., Via Zanardi n. 106/10, 4031 Bologna (Bo) – P.Iva: 04148130372, che propone in catalogo i beni e i servizi di necessità della scuola;

**PRESO ATTO** che l'operatore economico oggetto dell'affidamento è attivo in tutte le aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura

**VISTO** il capitolato tecnico Prot. 0004897 del 14/07/2023;

**VISTA** l'Offerta pervenuta Prot. 9114 del 06/11/2023;

**PRESO ATTO** che l'offerta economica è congrua e rispondente con quanto nelle disponibilità della scuola;

**VISTA** la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto;

**VISTA** la documentazione richiesta e pervenuta alla segreteria e agli atti di Questo Istituto;

**VISTO** l'art. 8 del D.L. n. 76/2020 il cui vigore fino al 31/12/2023 è stabilito dall'art. 4 del D.L. n. 13/2023, convertito in Legge n. 41/2023, a tenore del quale "è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via d'urgenza/l'esecuzione dell'appalto in via anticipata nelle more della verifica dei requisiti";

**VISTO** che il summenzionato art. 8 D.L. 76/2020 consente l'affidamento in urgenza nella more dei controlli;

**VISTO** l'art. 17 comma 9 del Dlgs. 36/2023 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari;

**PRESO ATTO** della dichiarazione sulla rispondenza degli articoli offerti al rispetto principio di non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 (DNSH);

**CONSIDERATA** l'urgenza e la ristrettezza dei tempi per procedere alle aggiudicazioni delle erogazioni delle forniture agli operatori economici stante l'iniziale scadenza del termine per l'assunzione degli impegni;

**CONSIDERATO** che il RUP destinatario dell'atto di concessione e dell'avvio del Progetto ha cessato il servizio come titolare ordinario nel profilo di Dirigente Scolastico Legale Rappresentante al 31/08/2023;

**CONSIDERATO** che il nuovo Rup è subentrato al 01/09/2023, con atto di nomina Prot. 6744 del 13/09/2023, quindi a pochi giorni dal termine ultimo per l'assunzione di obblighi giuridicamente rilevanti e il caricamento a piattaforma Futura degli atti relativi alle procedure di affidamento;

## DECIDE

### Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

### Art. 2

Si delibera l'affidamento diretto tramite Rdo Mepa, a seguito di indagine conoscitiva di mercato e presentazione offerta da parte dell'operatore economico, alla Ditta Adcom s.r.l., Via Zanardi n. 106/10, 4031 Bologna (Bo) – P.Iva: 04148130372, per la fornitura degli articoli rientranti nella voce di spesa "Dotazioni digitali" del piano di riparto del PNRR M4C1I3.2-2022-961-P-12023 – "Proxima Centauri".

### Art. 3

L'importo complessivo oggetto della spesa, desunto dai prezzi offerti dal fornitore, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in € 1.320,00 (milletrecentoventi/00) al netto dell'IVA.

La spesa totale è così determinata:

1. Imponibile: € 1.320,00 (milletrecentoventi/00)

2. Iva al 22% € 290,40 (duecentonovanta/40)

**PRIC819001 - AF1A0F4 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009116 - 06/11/2023 - VI.1 - I**

La spesa totale di € 1.610,40 (milleseicentodieci/40) sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività A03 Didattica – Voce “PNRR Scuola 4.0 Next Generation Classroom – Codice Identificativo del Progetto: M4C1|3.2 – 2022 – 961 – P – 12023 CUP: B64D23000510001”, che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

**Art. 4**

Sulla base di quanto specificato all'articolo 53 del Dlgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50 contestualmente all'affidamento si ritiene di non richiedere garanzia definitiva in virtù dell'esiguità della somma.

**Art. 5**

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa.

**Art.6**

L'offerta pervenuta in seguito a richiesta di preventivo e propedeutica all'affidamento diretto Rdo Mepa costituisce parte integrante della procedura.

**Art.7**

La fatturazione e la liquidazione delle somme dovute dipendono dai tempi di erogazione dei finanziamenti del Progetto.

**Art. 8**

Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 Agosto 1990, n. 241 è stato individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico Cinzia Campanini;

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

Cinzia Campanini

(Firma digitale apposta)

**Firmato digitalmente da Cinzia Campanini**

**Firmato digitalmente da Cinzia Campanini**